

Al via la quarta edizione del Salone del Mobile.Milano Shanghai

14 Novembre 2019



Mancano pochi giorni al debutto della quarta edizione del [Salone del Mobile.Milano Shanghai](#), prevista dal **20 al 22 novembre nel suggestivo Shanghai Exhibition Center**. Un appuntamento molto atteso che sancisce il successo crescente del design italiano in Cina.

L'edizione 2019 del [Salone del Mobile.Milano Shanghai](#) presenta le novità proposte da **128 espositori – tra cui 23 nuovi brand–** che su una superficie di circa **8.000 metri quadri** mettono in scena una selezione del più autentico Made in Italy.

Per rispondere alle esigenze di un mercato in evoluzione e alle domande di un mercato sempre più evoluto la proposta della Manifestazione è volutamente più contemporanea grazie alle **80 aziende inserite nella categoria Design** mentre sono **36 i top brand della categoria xLux** che rappresentano i canoni di una eleganza più classica.

Tra i 128 espositori, segnaliamo anche alcuni dei brand più importanti del mondo della cucina: **Aran Cucine, Binova, Cesar, Cubo Design, Dada, Ernestomeda, Poliform, Scavolini e Veneta Cucine**.

Anche **Ambiente Cucina** è presente con un numero speciale internazionale per raccontare il meglio della cucina italiana a tutti gli operatori che interverranno a questa manifestazione diventata negli anni una autentica bandiera del design made in Italy.

ambiente**cucina**
252
ITALIAN KITCHENS



Gli eventi speciali



De-Signo, la mostra omaggio a Leonardo da Vinci, è uno degli eventi più attesi della quarta edizione del Salone del Mobile.Milano Shanghai

La parola chiave di questa edizione è **"Relazione"** come ha spiegato **Claudio Luti, presidente del Salone del Mobile nel corso della Red Night tenutasi a settembre**, e il ruolo di ambasciatori è soprattutto affidato ad alcuni dei designer che hanno contribuito a rendere uniche le aziende italiane. **In particolare sono previste delle Master Classes**, fortunato circuito di incontri, confronti e approfondimenti tenuto da tre architetti italiani di fama internazionale –**Rodolfo Dordoni, Patricia Urquiola, Ferruccio Laviani**, – che **dialogheranno con altrettanti talentuosi designer cinesi: Li Hu, Zhao Yang, Chen Fei Bo**. La storia contemporanea dell'eccellenza del saper fare italiano si intreccia con l'esperienza dei progettisti cinesi che fanno ricerca in innovazione e qualità per produrre prodotti originali e nuovi modelli abitativi per la Cina dei prossimi anni. In quest'ottica, la sinergia con il design system italiano può fornire un efficace strumento di differenziazione nell'ambito di un mercato sempre più competitivo. Per celebrare, inoltre, il genio della creatività italiana il Salone ha scelto di omaggiare **Leonardo Da Vinci anche in Cina** con un'installazione che celebra la sua opera e il suo lascito alla cultura del progettare e del saper fare. **De-Signo. La cultura del design italiano prima e dopo Leonardo** è un suggestivo racconto del genio di Leonardo da Vinci e del suo rapporto con il design italiano contemporaneo.

Cresce del 500% il valore dell'export verso la Cina

"Il tasso di crescita dal 2009 al 2018 ha sfiorato il +500%. Percentuali incoraggianti che richiedono uno sforzo costante sintonia con il presidente Carlo Ferro, la prossima edizione della manifestazione vedrà le nostre aziende nuovamente protagoniste del più importante evento dedicato al design italiano sul suolo cinese".

Convinto del valore del Salone del Mobile.Milano Shanghai quale ponte commerciale e culturale fra Italia e Cina e fiducioso di un suo rinnovato successo anche **Ettore Sequi, Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese**, che afferma: *"Questo oramai tradizionale appuntamento conferma il forte impegno dell'Ambasciata a sostegno di un settore che in Cina ha fatto registrare risultati molto rilevanti e che ha ampi margini di ulteriore crescita. Il mercato e i consumatori cinesi apprezzano sempre di più la qualità, l'innovazione e la bellezza dei prodotti di arredo e di design italiani e in più in generale il life-style del nostro Paese. Una tendenza che è certamente in linea con la crescente attenzione del Governo cinese al benessere e alla qualità della vita della popolazione che trova nell'Italia e nelle aziende italiane un partner naturale e in Cina sempre più riconosciuto".*